

CONSEGNA A DOMICILIO

Sceneggiatura per cortometraggio
Di Luca Sotgiu

1 INT. RISTORANTE CINESE MR. WONG - SERA

Il FIGLIO DEL SIGNOR WONG (14), un ragazzino dai tratti asiatici il cui volto denota una pacata indifferenza all'esistenza di vita cosciente all'infuori di sé, siede sullo sgabello dietro la cassa del Ristorante Mr. Wong, intento a leggere con attenzione l'ultimo numero del fumetto "MORTIFERA", sulla cui copertina campeggia la procace assassina abbigliata in stile goth da cui prende il nome la serie.

La moto adibita alle consegne inforcata dal rider SAVERIO (21) compare all'esterno, oltre la porta d'ingresso. Una volta parcheggiato il mezzo, Saverio, che è un ragazzone dall'aspetto atletico, fa il suo ingresso con fare baldanzoso nel locale sventolando la borsa-frigo delle consegne, pronta ad essere ricaricata. Il Figlio del Signor Wong lo scruta con espressione indifferente senza dire nulla, poi torna alla lettura.

SAVERIO

Quello è il numero in cui scopre
che il fratello malvagio in verità
è suo padre?

Il Figlio del Signor Wong solleva gli occhi dal fumetto, di nuovo, per lanciare a Saverio un'occhiata inespressiva e tornare poi al suo fumetto, eseguendo lo stesso meccanismo messo in funzione poco prima. Saverio si sporge oltre il bancone della cassa nel tentativo di sbirciare le pagine interne del fumetto e ottenere una risposta al quesito.

SAVERIO

Sì, dev'essere quello. (pausa) Sai,
ormai siamo vicini alla fine della
serie. Su internet fan certe teorie
su...

Viene interrotto da un grido di rimprovero proveniente dalla cucina.

SIGNOR WONG (F.C.)

(urlando)
Non perdere tempo in chiacchiere!

Il signor Wong (52), un omino cinese dal fisico minuto, entra nella stanza con il nuovo carico di pasti da consegnare a domicilio. A dispetto della scarsa statura tiene testa a Saverio e alla sua baldanzosa allegria con uno sguardo d'acciaio degno del generale di un esercito indistruttibile, rifilandogli con irruenza il nuovo carico. Il volto del ristoratore raffigurato nel logo sulle buste da asporto "Ristorante Mr. Wong" è sorridente, ispira una giovialità agli antipodi rispetto a quanto traspare dal viso del vero Signor Wong in questo momento.

SIGNOR WONG

Il signor Luciani ha chiamato
perché eri in ritardo.

SAVERIO

(gesticolando, imbarazzato)
Eh, me l'ha detto anche lui, poi,
quando ha ricevuto la consegna...
Sa, mi sono dovuto fermare ad
aiutare un...

SIGNOR WONG

(interrompendolo) Non deve
ricapitare!

Il TELEFONO DEL LOCALE SQUILLA, e Il Figlio del Signor Wong continua a leggere il fumetto come se nulla fosse. Il Signor Wong invece si avventa sull'apparecchio con un movimento fulmineo. Contrae istintivamente la bocca in un sorriso artificiale, come se avesse il cliente davanti a sé.

SIGNOR WONG (AL TELEFONO)

Pronto, Ristorante Mister Wong.

Il telefono trasmette una voce femminile dal tono caldo. Appartiene alla SIGNORA RAVIOLI (47)

VOCE DELLA SIGNORA RAVIOLI (NEL
TELEFONO)

Buonasera, vorrei ordinare la cena
da asporto. Sono Agnese Ravioli.

SIGNOR WONG (AL TELEFONO)
 Buonasera Signora Ravioli, mi dica
 pure.

Il Signor Wong prende il blocco e la penna. Al solo udire le parole "Signora Ravioli", Saverio alza gli occhi al cielo. Il Signor Wong ascolta e scrive, confermando di volta in volta con un chiaro e forte "sì".

SIGNOR WONG
 Sì... (pausa) sì... (pausa) I
 ravioli al vapore, signora Ravioli?
 (pausa) Bene... sì... (pausa) Da
 bere? (pausa) Sì. Nient'altro?

Senza smettere di ascoltare, guarda il viso preoccupato di Saverio e sogghigna.

SIGNOR WONG
 Sì, signora Ravioli, la consegna la
 effettua sempre Saverio.

Anche sul volto del Figlio del Signor Wong, ancora chino sul fumetto, compare un sorrisetto diabolico.

2 INT. STUDIO DEL FUMETTISTA, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Il MAESTRO RAVIOLI (51), che di mestiere fa il fumettista, disegna una tavola, seduto nel suo studio tappezzato di immagini riguardanti Mortifera, la formosa assassina goth, e il mondo narrativo a tinte noir da essa abitato. BUSSANO ALLA PORTA.

SIGNORA RAVIOLI (F.C., DALL'ALTRA
 STANZA)
 Paolo?

La Signora Ravioli scosta leggermente la porta e vi insinua il capo per affacciarsi all'interno dello studio, lanciando quasi automaticamente un primo sguardo, carico di disprezzo, in direzione della gigantografia di Mortifera in versione sexy appesa sopra la scrivania. Il marito le parla mentre prosegue il disegno, senza sollevare il capo.

MAESTRO RAVIOLI

Che c'è?

SIGNORA RAVIOLI

Ho ordinato dal cinese. Ti ho preso il solito.

Il Maestro Ravioli emette un grugnito di assenso senza sollevare il capo dal tavolo di disegno. La Signora Ravioli fa per chiudere la porta mestamente quando viene bloccata dalla voce del marito, un'eventualità da lei ritenuta del tutto inaspettata.

MAESTRO RAVIOLI

Agnese?

Il volto della Signora Ravioli si riaccende al suono del suo nome.

SIGNORA RAVIOLI

S-sì?

MAESTRO RAVIOLI

(mentre continua a disegnare)
Hai letto l'ultimo numero? Che ne pensi?

La delusione e la rabbia montano rapidamente dentro la Signora Ravioli, lesta ad abbandonare la stanza schiaffando dietro di sé la porta senza accompagnare la maniglia, lasciandola semichiusa. Il Maestro Ravioli prosegue la sua attività artistica in tranquillità.

3 INT. BAGNO, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

La Signora Ravioli si fa bella davanti allo specchio del bagno, armata di trucco e rossetto nero.

Quando sente lo SQUILLO DEL CAMPANELLO agita le mani in preda all'agitazione e fa cadere il rossetto.

4 EST. DAVANTI ALLA CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Saverio saltella con movenze da sportivo per combattere il freddo, in attesa davanti al portone d'ingresso di Casa Ravioli, impugnando nella mano destra la busta delle ordinazioni del Ristorante Mister Wong. Il motorino acceso sosta alle sue spalle.

La Signora Ravioli apre la porta d'ingresso con una posa plateale, ostentando un abito da sera di certo non etichettabile come "sobrio"; un vestito dai colori scurissimi, abbinato al rossetto, che le dà l'aspetto di una femme fatale non troppo diversa da Mortifera, il personaggio dei fumetti da lei tanto odiato.

SIGNORA RAVIOLI

Saverio!

Il tono di voce è fin troppo cordiale. Lui arrossisce.

SAVERIO

Buonasera, Signora Ravioli.

Il rider le porge la busta, ma lei lo invita con un gesto della mano a rimandare il passaggio di busta a dopo.

SIGNORA RAVIOLI

Non ho qui i soldi. Vieni dentro ad aspettare mentre li cerco.

Lui rimane qualche momento in silenzio, senza sapere cosa fare né dire. Lancia uno sguardo disperato al motorino ancora acceso.

SIGNORA RAVIOLI

Su, non vorrai stare al freddo?

5 TALKING HEAD DI SAVERIO - INTERNO, CELLA CARCERARIA

Osserviamo una surreale intervista in stile talking head a Saverio, registrata dopo quella sera. Il take avviene all'interno del carcere dove è detenuto. Parla dritto in camera attraverso le sbarre della cella.

SAVERIO

Portavo i pasti ai signori Ravioli
una media di tre volte a settimana.

Rimane qualche secondo in silenzio. Il volto esprime sconforto.

SAVERIO

Quel giorno non avrei dovuto
accettare di entrare.

6 INT. SALOTTO, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Torniamo alla sera della fatidica consegna a domicilio. La Signora Ravioli fa accomodare Saverio con grande gentilezza in salotto trascinandolo per il braccio. Ne approfitta per tastare con meticolosità, un po' per scherzo, i bicipiti.

SIGNORA RAVIOLI

Ti tieni sempre in forma, eh?

Lui ha l'aria di un condannato a morte sulla strada per il patibolo. Un briciolo di vitalità lo percorre quando passano nei pressi dello studio del Maestro Ravioli. Inclina il collo per tentare di sbirciare en passant attraverso la porta socchiusa.

SIGNORA RAVIOLI

Ecco, mettiti qua.

Lo fa accomodare e preleva la busta con la cena dalle sue mani. Una volta seduto in poltrona, Saverio estrae dalla tasca del giubbotto il cellulare, custodito in una cover su cui fa bella mostra Mortifera. Quando la signora Ravioli nota l'immagine rimane paralizzata per qualche secondo, la busta penzolante dalla mano. Una volta riscossasi simula un'intuizione improvvisa.

SIGNORA RAVIOLI

Senti, Saverio, pensavo una cosa...
(fa un cenno verso l'immagine di
Mortifera sulla cover). Proprio
oggi è arrivato un pacco con le
copie in anteprima del prossimo
volume.

Saverio balza sulla poltrona per l'eccitazione.

SAVERIO

Davvero?! (cerca di contenere
l'entusiasmo abbassando subito i
toni) Non è che per caso, ecco,
sarebbero a portata di mano? Non
che io voglia approfittare, ecco...

Si guarda intorno. La Signora Ravioli sorride nel vederlo tanto
interessato, poi muta espressione, simulando dispiacere, e si mette a
sedere sul bracciolo della poltrona, di fianco a lui, accavallando le
gambe.

SIGNORA RAVIOLI

Paolo le tiene in studio. Lo sai,
quando lavora preferisce cenare
alla scrivania senza interrompere
il "flusso creativo". Questi
artisti!

Picchietta il dito indice sulla tempia e rotea le palpebre mentre
Saverio prova a manifestare ilarità. La Signora Ravioli alza il tono,
in modo farsi sentire oltre la porta chiusa dello studio.

SIGNORA RAVIOLI

(ad alta voce)
Ora è meglio non interrompere il
Maestro!

Poi si sporge verso Saverio, come a volergli confidare un segreto.

SIGNORA RAVIOLI

(a bassa voce) A fine pasto di solito è più rilassato, potremmo approfittarne allora per chiedere una copia autografata.

Saverio esita. Sembra combattuto.

SAVERIO

Ma signora, io ho delle consegne da fare. Se tardo ancora il capo mi scuoia.

SIGNORA RAVIOLI

Nemmeno per Mortifera?

La Signora Ravioli fa un altro cenno verso l'immagine sulla cover, poi si solleva e va in cucina con la busta contenente la cena lasciandosi alle spalle un inerme, ectoplasmatico Saverio, che si morde le labbra immerso in complessi ragionamenti.

7 TALKING HEAD DEL SIGNOR WONG - INT. RISTORANTE CINESE MR. WONG

Un'altra surreale intervista in stile talking head a posteriori.

Il Signor Wong parla davanti alla telecamera qualche giorno dopo la fatidica serata, all'ingresso del suo ristorante. Il Figlio Del Signor Wong è posizionato dietro di lui, alla cassa, con il solito, inquietante, sguardo inespressivo puntato verso l'obiettivo.

SIGNOR WONG

Saverio è sempre stato un pessimo dipendente. Avrei dovuto licenziarlo molto tempo prima.

DUE CLIENTI entrano nel locale. Lo sguardo severo del Signor Wong si fa cordiale quando rivolge un cenno ossequioso di saluto ai nuovi arrivati.

SIGNOR WONG

Benvenuti al Ristorante Mister
Wong. Un tavolo per due?

Interrompe l'intervista per accompagnarli in sala.

STACCO A:

Alcuni minuti più tardi. Stessa location, stessa inquadratura, con lo
spettrale Figlio del Mister Wong in secondo piano.

Il Signor Wong torna a posizionarsi in campo e guardare dritto in
camera. Il volto cordiale che aveva accolto i clienti torna ad essere
una severa maschera marziale.

SIGNOR WONG

Dunque, Saverio... gliel'avevo
detto di non fare lo spiritoso con
i clienti. E non credo che sia poi
così innocente come dicono in giro
certi intellettuali. La Signora
Ravioli aveva molti soldi,
sicuramente più di lui.

Un membro della troupe fuori campo, non microfonato, gli rivolge una
domanda che non capiamo. Il Signor Wong sposta lo sguardo oltre la
videocamera per ascoltarlo. I lineamenti del viso gli si contraggono
come se avesse appena ingoiato un limone.

SIGNOR WONG

Era pagato il giusto! Non so chi vi
ha dato queste informazioni, qui è
tutto regolare.

Smanaccia verso l'obiettivo.

SIGNOR WONG

Per favore, devo lavorare. Non ho
tempo da perdere con i vostri talk
show.

Aggredisce l'operatore, e l'inquadratura diventa mossa, del tutto indecifrabile.

8 INT. CUCINA, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Siamo di nuovo alla serata di Saverio a Casa Ravioli.

Dopo essersi premurata di indossare un paio di guanti ed aver gettato un tanto lungo quanto inutile sguardo circospetto intorno a sé, la Signora Ravioli estrae con fare furtivo un barattolo da un punto nascosto sotto il lavandino e ne versa il contenuto liquido nella zuppa cinese destinata al marito, che ripone poi su un vassoio insieme al secondo, ovvero una succulenta porzione di pollo in agrodolce, e a una lattina di birra orientale. Lì ha estratti dalla busta del Ristorante Mr. Wong, su cui campeggia il volto sorridente del proprietario.

Mentre la donna esegue con cura queste operazioni Saverio si lamenta ad alta voce delle sue condizioni lavorative dalla stanza adiacente.

SAVERIO (F.C.)

A volte nemmeno mi paga, quello!
Con tutte queste consegne, poi, chi
lo trova il tempo per studiare?

La Signora Ravioli, immersa nelle sue attività manuali, risponde a Saverio con monosillabi di circostanza, senza prestare troppa attenzione a quello che dice.

SIGNORA RAVIOLI

Davvero?... (pausa) Mh.... (pausa)
Già!

9 TALKING HEAD DEL CADAVERE PARLANTE DEL MAESTRO RAVIOLI - INTERNO, OBITORIO

All'interno di un obitorio, il cadavere parlante del Maestro Ravioli rivolge le proprie esternazioni alla videocamera in una intervista ancora più improbabile, chiaramente successiva agli eventi di quella sera.

MAESTRO RAVIOLI

Non ho mai sospettato nulla.
(pausa) Certo, c'è stata quella
volta che ha provato ad
accoltellarmi mentre stavo
indossando il pigiama, ma pensavo
fosse una cosa passeggera.

Riflette per qualche secondo, massaggiandosi il mento con la mano
zombesca.

MAESTRO RAVIOLI

Magari ero un marito troppo
esigente, troppo invadente.
Chissà...

Rimane assorto per qualche secondo, poi fa una domanda alla troupe
fuori campo.

MAESTRO RAVIOLI

Avrei una curiosità da chiedervi.
Sapete i dati di vendita
dell'ultimo numero di Mortifera?
Ero incerto sul risultato finale,
forse avrei dovuto passare più
tempo in studio a lavorarci su.

10 INT. CUCINA, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Saverio e la Signora Ravioli bevono in silenzio i loro bicchieri di
birra orientale al tavolo della cucina. La Signora Ravioli ha il
gomito poggiato sul tavolo e la testa nel palmo della mano.
Spazientita, controlla l'orologio da polso.

SAVERIO

Forse è meglio che vada.

SIGNORA RAVIOLI

(sorride stancamente)
Pazienta ancora un po'.

Porge al suo interlocutore un piatto di ravioli al vapore, ricevendo in risposta un educato cenno di rifiuto.

Subito dopo arriva una notifica sul cellulare di Saverio riguardo un nuovo ordine. Legge e sospira.

SAVERIO

Oggi serata piena! A lei invece
come va il lavoro?

Parla senza sollevare lo sguardo dal display.

SIGNORA RAVIOLI

Sai come sono fatti gli studenti,
sempre a usare il cellulare durante
le lezioni... (il tono si
inasprisce)... *o a leggere fumetti.*

La Signora Ravioli osserva con gli usuali occhi carichi di odio la cover raffigurante Mortifera. Saverio alza lo sguardo, insospettito dall'enfasi messa nelle ultime parole. Fa per parlare, ma si ferma quando sente una serie di SUONI GUTTURALI provenienti dallo studio, seguiti da un TONFO. La Signora Ravioli sorride trionfante.

SIGNORA RAVIOLI

Possiamo smettere di fingere, ormai
non ci può più sentire.

11 TALKING HEAD DI UNO STUDENTE E UNA STUDENTESSA - INTERNO, AULA DI CHIMICA, LICEO SCIENTIFICO

Uno STUDENTE (15) e una STUDENTESSA (15) dall'aspetto alquanto nerd vengono intervistati nell'aula di chimica di un liceo scientifico per un altro dei nostri bizzarri talking head. Sullo sfondo campeggiano una tavola degli elementi e uno scaffale ricolmo di alambicchi e provette contenenti sostanze dai colori poco rassicuranti.

STUDENTESSA

Nell'ultimo periodo la Prof.
Ravioli stava un sacco di tempo da
sola in laboratorio.

Lo Studente di fianco a lei annuisce.

STUDENTE

I bidelli si lamentavano perché
rimaneva fino a tardi. (pausa) Però
era più allegra del solito.

STUDENTESSA

Vero, a volte riusciva anche a
scherzare! Faceva anche molti meno
di quei discorsi sui giovani che
pensano solo a fumetti e
videogiochi.

STUDENTE

(sogghigna malizioso)
Senza i fumetti poteva scordarsi
tutti quegli abiti eleganti.

Ridono insieme.

STUDENTESSA

Secondo te ora affideranno
Mortifera ad altri autori?

Lo Studente fa un'espressione schifata. Il solo pensiero di una
simile possibilità lo inorridisce.

STUDENTE

La prof avrebbe potuto aspettare
qualche mese prima di agire.
Mancava così poco al numero finale.

La Studentessa assente con solennità.

12 INT. STUDIO DEL FUMETTISTA, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

Saverio apre la porta e trova il corpo inerme del Maestro Ravioli al
centro della stanza, probabilmente accasciatosi mentre cercava di
uscire, come possiamo intuire dal braccio proteso verso l'uscio.

Il viso è adagiato su una pozza di vomito dal colore simile a quello della zuppa. Saverio si china per monitorare il polso del Maestro Ravioli, constatandone il decesso, per poi lasciarsi andare sul pavimento, in posizione seduta, lo sguardo stralunato di chi ha appena compreso di essere finito in un incubo.

SIGNORA RAVIOLI (F.C.)

Sono pronta.

La Signora Ravioli compare sulla soglia. Ha con sé una grossa valigia e una costosa borsa a tracolla. Nella mano destra sventola una busta ricolma di banconote.

SIGNORA RAVIOLI

Ho già prelevato, possiamo partire.

Pensi che la moto regga?

Saverio non pare credere ai suoi occhi nel vederla intenta a soppesare la valigia, oscillante qualche centimetro sopra la superficie del pavimento.

SAVERIO

Di cosa sta parlando?

SIGNORA RAVIOLI

Ma della nostra fuga insieme, no?

Lo sapevo che non aspettavi altro.

Saverio impiega qualche secondo ad aggiornare il suo cervello riguardo la situazione, viene improvvisamente colto dal panico e scappa dalla stanza senza curarsi della sua interlocutrice. Sentiamo LA PORTA ALL'INGRESSO APRIRSI e subito dopo CHIUDERSI SBATTENDO, poi LA MOTO AVVIARSI E RIPARTIRE A TUTTO GAS.

La Signora Ravioli solleva le spalle e sospira, rassegnata. Con un balzo soffice scavalca il cadavere, siede alla scrivania e, con estrema tranquillità, estrae il cellulare dalla borsa per comporre il

113.

SIGNORA RAVIOLI (AL TELEFONO)
Buonasera, vorrei confessare un
omicidio.

13 INT. BAGNO, CASA DEI CONIUGI RAVIOLI - SERA

La Signora Ravioli sistema il trucco e il rossetto davanti allo specchio del bagno. Sentiamo una SIRENA DELLA POLIZIA avvicinarsi.

14 TALKING HEAD DELLA SIGNORA RAVIOLI - INTERNO, CELLA CARCERARIA

La Signora Ravioli spiega la sua versione guardando dritta in camera, da dietro le sbarre della cella in cui è detenuta in vista del processo, in occasione di quest'ultimo talking head stravagante del nostro cortometraggio.

SIGNORA RAVIOLI
Ci amavamo tramite piccoli gesti,
segnali in codice che risuonavano
alla perfezione nelle nostre anime,
senza bisogno di parole. Ogni volta
che alzavo il telefono per
chiamarlo, lui accorreva come un
eroe delle fiabe.

Interrompe il discorso per qualche secondo, gli occhi persi in qualche fantasia. Tornata in sé, assume un'espressione seria e concentrata.

SIGNORA RAVIOLI
Sapeva del piano, e lo approvava.
Gli indicai la zuppa con la mano
destra, una sera, durante la
consegna, e lui annuì. Paolo ormai
non viveva più, chiuso in quello
studio. Gli abbiamo solo fatto un
favore.

Saverio invece era così giovane e aveva un futuro promettente davanti a sé. Purtroppo alla fine ha ceduto.

Scuote la testa, sconsolata.

15 INT. STUDIO DI UN NOTIZIARIO TELEVISIVO - GIORNO

Il CONDUTTORE (50) di un importante telegiornale serale seguito da tutta la nazione parla al pubblico dalla scrivania al centro dello studio.

CONDUTTORE

Si è concluso oggi il processo per l'omicidio del noto fumettista Paolo Ravioli, autore della serie a fumetti campione di incassi "Mortifera". Saverio Ermete, il giovane rider e studente universitario incriminato del delitto insieme alla moglie della vittima, è stato dichiarato colpevole dal giudice, che ha reputato innocente la sua presunta complice, la suddetta Agnese Ravioli, definendola una persona mentalmente instabile plagiata dall'assassino.

Mentre la sua voce continua a parlare la regia del programma manda in onda le seguenti clip in sequenza:

16 UN FIRMACOPIE DEL MAESTRO RAVIOLI PRESSO UNA LIBRERIA.

NELLA LUNGA FILA DI FAN DISTINGUIAMO LO STUDENTE E LA STUDENTESSA VISTI NEL TALKING HEAD A LORO DEDICATO. ATTENDONO CON TREPIDAZIONE IL LORO TURNO CON I VOLUMI DI "MORTIFERA" STRETTI AL PETTO.

17 L'ARRESTO DEL RIDER DAVANTI AL RISTORANTE MR. WONG, CATTURATO IN VIDEO DA UN CELLULARE. IL SIGNOR WONG SI AVVENTA CONTRO LA PERSONA CHE IMPUGNA LO SMARTPHONE PER IMPEDIRE CHE RIPRENDA LA FACCIA DEL LOCALE. IL FIGLIO DEL SIGNOR WONG OSSERVA DALLA PORTA D'INGRESSO CON IL SOLITO, INQUIETANTISSIMO, SGUARDO INESPRESSIVO.

18 LA SIGNORA RAVIOLI ALL'USCITA DAL TRIBUNALE DOPO LA FINE DEL PROCESSO, ATTORNIATA DAI GIORNALISTI, FA UNA SCENEGGIATA DAVANTI ALLE TELECAMERE. URLA RIPETUTE VOLTE, IN LACRIME, UNA PAROLA CHE, NONOSTANTE L'AUDIO NON VENGA RIPRODOTTO PER LASCIARE SPAZIO ALLE PAROLE DEL PRESENTATORE IN SOTTOFONDO, INTUIAMO CHIARAMENTE DAL MOVIMENTO DELLE LABBRA: "SAVERIO!"

19 **INT. CELLA CARCERARIA - GIORNO**

In prigione il COMPAGNO DI CELLA (28) di Saverio, un tipo con l'aria da brutto ceffo, ricolmo di tatuaggi, ripone sulla branda un volume di Mortifera. Saverio siede lì vicino, lo sguardo carico di eccitazione, in attesa che parli.

SAVERIO

Figo, vero?

Il Compagno di Cella corruccia le labbra.

COMPAGNO DI CELLA

Questo numero era un po' frettoloso.

Un SECONDINO (40) compare al di là delle sbarre.

SECONDINO

Ermete, hai una visita.

Saverio assume un'espressione tra il sorpreso e il preoccupato.

20 INT. SALA DELLE VISITE, CARCERE - GIORNO

La Signora Ravioli e Saverio siedono l'uno di fronte all'altra nella sala visite del carcere. Lei accavalla le gambe e gli rivolge uno sguardo ammaliatore. Lui la osserva in silenzio.

SIGNORA RAVIOLI

Il dottore dice che dovrei smettere di farmi illusioni, ma lui non può capire quello che c'è tra di noi.

SAVERIO

(mormorando) Non lo capisco manco io.

La Signora Ravioli prosegue, fingendo di non aver sentito.

SIGNORA RAVIOLI

Posso pagare un avvocato per tirarti fuori di lì. Uno veramente buono, non come quello che ti hanno affibbiato.

Saverio continua ad ascoltarla con sguardo sempre più vacuo.

SIGNORA RAVIOLI

Ti farò uscire, fidati di me.
Presto saremo di nuovo insieme.

Saverio rimane ad osservarla a lungo senza proferire parola, senza esprimere emozione, senza la minima voglia di trovarsi lì in quel momento.

TITOLI DI CODA.